

Presentazione del libro “Albe Scure. Sguardi sulla cultura Subsonica” di Letizia Bognanni e Roberta D’Orazio

Sabato 28 marzo 2015 – ore 18,00

Feltrinelli Pescara

Via Milano angolo Via Trento – Pescara

Presentazione del libro “Albe Scure.

Sguardi sulla cultura Subsonica”

di Letizia Bognanni e Roberta D’Orazio

Insieme alle autrici interviene Giovanni Di Iacovo

Si terrà sabato 28 marzo alle ore 18.00 presso la libreria La Feltrinelli di Pescara, in via Milano angolo via Trento, la presentazione del libro “Albe Scure. Sguardi sulla cultura subsonica”, uscito il per Arcana edizioni, la storica casa editrice fondata da Raimondo Biffi e Fernanda Pivano. Il volume, strutturato in capitoli saggio, mette in relazione l’opera della band torinese con le sottoculture da cui proviene, con il contesto politico, con ulteriori forme d’arte. Interverranno le autrici, Letizia Bognanni e Roberta D’Orazio, entrambe collaboratrici di Rockit e di Rumore, coordinate da Giovanni Di Iacovo.

La musica dei Subsonica è un corpo vivo e mutante, in costante evoluzione, creato da cinque teste diverse e pensanti, attento a captare i segnali che arrivano dal mondo. La musica dei Subsonica è fatta di sangue e microchip, emozioni e concretezza, terra e aria, di rock, elettronica, melodia, reggae, dub, pop. È fatta dei beat delle notti torinesi e del piombo delle cronache italiane, si è abbronzata al sole delle spiagge della Giamaica e ha assorbito la nebbia e la pioggia di Bristol. Parlare dei Subsonica significa parlare di musica, ma non solo: parlare dei Subsonica significa entrare in un mondo e in una storia che partono dai Murazzi sul Po e si aprono a contenere mille luoghi, fatti, ascolti, letture e visioni. Torino, dove tutto è cominciato e dove tutto continua a succedere: i suoi luoghi, le sue notti, i suoi personaggi, il suo cielo, i suoi lampioni e i suoi portici, la città della Fiat, del grigio e della voglia di scappare e la città della cultura, della musica, delle luci e del futuro. Il passato musicale a cui guardare per apprendere e andare avanti, e il presente e il futuro di gruppo da cui imparare.

Il cinema, i video, l’attenzione a ogni dettaglio visivo, l’immaginario forte e provocatorio, l’interesse per l’arte e le collaborazioni con registi e artisti. Il cyberpunk, lo sguardo sull’uomo del futuro e su un mondo ipertecnologico e straniante, la letteratura, i film, le musiche che raccontano un’umanità di carne e cibernetica. Gli occhi aperti sulla cronaca, la politica e tutto quello che ci sarebbe da cambiare. Questo libro racconta il mondo dei Subsonica e i mondi che gli girano intorno.

LETIZIA BOGNANNI

Nata a Campobasso nel 1977, si è laureata in filosofia e ha frequentato la Scuola Holden. Scrive su «Rockit», «Freequency», «Rumoremag» e «Soultrotters». Ha trasformato un blog, che ha chiuso, in un romanzo, *Ma ci pensi a quanto sei stata fortunata?*, con cui è stata finalista al premio Ilmiesordio 2011. Ha pubblicato racconti nella collana Singolari di LiberAria Edizioni (2012) e nelle antologie *Rac-corti. Brevi storie per chi va di fretta* (Giulio Perrone Editore, 2008) e *The Sleepers. Racconti tra sogno e veglia* (Azimut, 2008).

ROBERTA D’ORAZIO

Nasce in territorio svizzero nel 1985, per poi evolversi in diversi punti del suolo italico. Bambina prodigio, si accorge immediatamente dell’incredibile somiglianza formale tra dischi e ciambelle glassate e, allo scopo di decodificare questo mistero, inizia ad appassionarsi di musica. Ha collaborato con La città, inserto teramano de «Il Resto del Carlino», e «Rockit». Coordina i lavori in Mola Mola webzine, collettivo di ricerca bio-musicale. Lavora come addetta alla comunicazione per band ed eventi bellissimi.